



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 11aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta del 13 / 12 / 2018

N. <u>178</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n.267/2000,derivante da sentenza del Tribunale di Trani - Sezione Lavoro - in favore della sig.ra S.S.-
Data: <u>13 / 12 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 16,05 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,14 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia		x
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 16 Totale assenti n. 17

Il Presidente Ferrante enuncia il successivo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **"Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell' art.194 lett.a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000, derivante da sentenza n.586/18 del tribunale di Trani – sezione Lavoro – in favore della sig.ra S.S.-"**e si dà per letta la proposta.

Il Presidente, poiché non ci sono interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.16
Voti favorevoli:	n.12 (Ferrante - Avantario – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Zitoli - Loconte – Capone - Laurora F.sco)
Voti contrari:	n.2 (Di Lernia – Cinquepalmi)
Astenuti:	n.2 (Laurora C. - Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente verificato che il numero dei Consiglieri è inferiore al quorum necessario non pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento:

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

Relazione dell'Ufficio Personale

A seguito di azione giudiziaria intrapresa nell'anno 2012 dalla sig.ra S.S. dipendente a tempo determinato con profilo di Agente di Polizia Municipale, volta a convertire il proprio contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, il Giudice del Tribunale di Trani rigettava la domande di conversione e lasciava impregiudicato l'aspetto risarcitorio, precisando che sicuramente la ricorrente avrebbero avuto diritto al risarcimento del danno.

Con ricorso notificato in data 26/3/2014, la sig.ra S.S., rappresentata e difesa dagli avv.ti Tommaso Germano e Michele Imperio conveniva dinanzi al Giudice del Tribunale di Trani Sezione Lavoro, l'Ente datoriale Comune di Trani, rappresentato e difeso dall'avv. E.Augusto, al fine di ottenere un congruo risarcimento del danno quantificato in €.469.683,00, quantificato dalla somma delle retribuzioni che presumibilmente avrebbe conseguito fino al compimento del 65° anno di età.

Il Comune resistente eccependo l'infondatezza della domande si è costituito in giudizio.

In data 21/06/2018, l'Ufficio Legale trasmetteva all'indirizzo pec "*comandante polizia locale*" copia della sentenza esecutiva n.586/18 del Tribunale di Trani –Sezione Lavoro-, notificata stesso mezzo ai sensi della legge n.53 all'ufficio Legale, in favore dell'ex Agente di polizia locale con contratto a tempo determinato presso il Comune di Trani, al fine di richiedere, per quanto di nostra competenza, la predisposizione della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio.

VISTA la sentenza n.586/18 del Tribunale di Trani –Sezione Lavoro-, con la quale il Giudice del Tribunale di Trani –Sezione Lavoro- accoglie parzialmente la domanda e, per l'effetto, accertata l'illegittima reiterazione dei contratti a tempo determinato, condanna il Comune di Trani a corrispondere alla ricorrente una indennità risarcitoria onnicomprensiva pari a nove mensilità

dell'ultima retribuzione globale di fatto, ammontante ad €1.242,55 netti e compensa tra le parti le spese di giudizio.

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n.586/18 del Tribunale di Trani –Sez. Lavoro, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, in favore della sig.ra S.S. per l'ammontare complessivo di €12.133,50 (dodicimilacentotrentatre/50), di cui €950,55 per il pagamento dell'Irap alla Regione Puglia, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti della creditrice risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alle 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente Servizio Gestione Giuridica del Personale;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Con il risultato della votazione accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.586/18 del Tribunale di Trani –Sez. Lavoro, in favore della sig.ra S.S., notificata in forma esecutiva a mezzo pec ai sensi della legge n.53 all'ufficio Legale in data 21/06/2018.

2) Finanziare il debito complessivo di **€.12.133,50** (dodicimilacentotrentatre/50), di cui €.950,55 per il pagamento dell'Irap alla Regione Puglia, derivante dalla citata sentenza, **mediante imputazione al bilancio 2018 Cap. PEG 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL" (trattasi di spesa non frazionabile).**

3) Rinviare all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

4) Trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

Prot. 40051 - 5 DIC. 2018

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Verbale n.87

Il giorno 03 del mese di Dicembre dell'anno 2018 alle ore 10,31 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dalla sentenza n.586/18 del Tribunale di Trani - Sezione Lavoro - in favore della Sig.ra S.S. Pec del 28/11/2018*

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dalla sentenza n.586/18 del Tribunale di Trani - Sezione Lavoro - in favore della Sig.ra S.S., per l'importo complessivo di € 12.133,50.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL
(limitatamente agli imposti esposti in sentenza).

Alle ore 11,00 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

PUNTO N. 32 ALL'O.D.G., PUNTO N. 11 AGGIUNTIVO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 20100, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 568/2018 DEL TRIBUNALE DI TRANI - SERVIZIO LAVORO - IN FAVORE DELLA SIGNORA S.S.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Lo possiamo dare per letto? Lo diamo per letto.

Per la discussione? Nessuno.

Possiamo mettere in votazione:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

12 favorevoli; 2 contrari; 2 astenuti. Il provvedimento viene approvato. Non ci sono i numeri per l'immediata esecutività.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente
Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2275 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

23 GEN 2019

al

7 FEB 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 23 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 23 GEN 2019



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro